

046/2016

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it * sito:

www.cgil.mantova.it/FLC |

sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it

pagina Facebook <https://www.facebook.com/groups/57550287042/?ref=ts>

profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Trasferimenti scuola: il MIUR commette gli stessi errori anche nella scuola secondaria di 1° grado. Il ministro intervenga oppure si dimetta

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

04/08/2016

È **inaccettabile** dover assistere al più totale **disprezzo dei diritti dei docenti** della scuola da parte della dirigenza del Miur. A fronte dei numerosissimi e **documentati errori** riscontrati e già segnalati nei trasferimenti dell'**infanzia** e **primaria**, il Miur prosegue nel **commettere gli stessi errori**, senza porre alcun correttivo, **anche nella scuola secondaria di 1° grado**. E nonostante tutto questo, sia il Ministro Giannini che il sottosegretario on. Faraone continuano imperterriti a sostenere una posizione difensiva estranea alla realtà dei fatti.

E invece no, **non va bene affatto dire** che: *"Tutto si è svolto regolarmente, che tutto è sotto controllo, che gli errori sono stati pochi ed assolutamente fisiologici, vista la complessità di tutta l'operazione"* come affermato dell'on. Faraone nell'incontro con i sindacati di [martedì scorso](#).

Chi governa deve dimostrare di avere la capacità di **rispettare i diritti e le legittime richieste dei lavoratori**, perché sono in gioco scelte di vita per migliaia di persone e per le loro famiglie. È una **questione di rispetto della dignità** di chi affronta tante difficoltà e sacrifici magari dopo anni e anni di precariato.

Visto che questo è il governo che ha fatto della "meritocrazia" la propria bandiera, ne consegue un **atto di responsabilità** e, se non si è capaci, se ne traggano le dovute conseguenze.

Personale ATA: resoconto incontro politico col sottosegretario Faraone

Certezza dei ruoli sulle annualità 2015/2016 e 2016/2017 per l'avvio dell'anno scolastico.

Concorsi per i DSGA da fare in tempi stretti. Ancora insoddisfacenti le risposte sulle deroghe per l'organico di fatto.
02/08/2016

Martedì 2 agosto 2016 alle ore 15.00 si è tenuto l'**incontro politico col sottosegretario Faraone**, chiesto dalla FLC CGIL assieme agli altri sindacati per affrontare alcune pressanti e urgenti questioni ATA. All'incontro è intervenuto anche il Segretario generale della FLC CGIL Domenico Pantaleo.

Più organico e assunzioni in ruolo, questi i temi chiave dell'incontro.

Ma non solo, perché le emergenze e le problematiche irrisolte del personale ATA sono davvero numerose e tutte meritevoli di urgenza e tempestività.

All'ordine del giorno le principali:

- Sblocco del *turnover* e immissioni in ruolo ATA 2015/2016 e 2016/2017.
- Adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.
- Istituzione dell'organico funzionale e misure sulle restrizioni alle supplenze brevi.
- Emanazione dei bandi dei concorsi per il reclutamento dei Dsga.
- Revisione delle tabelle di organico con possibilità di sperimentare l'istituzione del profilo tecnico nella scuola del primo ciclo.
- Internalizzazione dei servizi ATA.
- Apertura tavolo tecnico di confronto su altre questioni ATA (carichi di lavoro segreterie, utilizzazione personale inidoneo, formazione collaboratori scolastici della Sicilia a seguito della legge regionale sull'assistenza di base ai disabili, piano di formazione ATA sulle innovazioni introdotte dalla legge 107/15, adempimenti amministrativi per le reti di scuole, etc...).

Il sottosegretario Faraone, nel suo intervento, ha trattato gli **argomenti** come segue:

RUOLI

L'Amministrazione, a seguito del confronto con Dipartimento Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia, ha dato **assicurazioni positive circa la conferma dello sblocco del turnover** e le conseguenti immissioni in ruolo sui contingenti 2015/2016 e 2016/2017. Il MIUR non ha fornito ancora i numeri esatti sulle nomine, anche se la decisione è già stata acquisita, poiché queste potrebbero subire una piccola flessione dovuta agli accantonamenti per il personale soprannumerario delle province.

Si attende ora la quantificazione precisa per far partire le procedure con l'avvio dell'anno scolastico.

Ci saranno delle ulteriori interlocuzioni col MEF anche per verificare la decorrenza delle nomine. I contingenti saranno presi dalle rispettive graduatorie, poiché ci sono due annualità che fanno riferimento a due graduatorie diverse.

ORGANICO DI FATTO E DEROGHE

Sul tema organico di fatto e deroghe, disponibilità a far restituire alle scuole, da parte degli USR, quanto occorre per farle funzionare. **Il Sottosegretario non ha ancora fornito certezza sul numero dei posti in deroga da attivare**, che potrebbe attestarsi a una via di mezzo rispetto alle autorizzazioni passate. **Si è riservato di fare un approfondimento con le proprie Direzioni Generali** e di fornirci delle risposte in tempi stretti. In ogni caso domani avrà un incontro con le regioni proprio sul tema sugli organici.

SUPPLENZE BREVI

Faraone ha riconosciuto che la situazione ha generato delle criticità alle scuole e intende **riaffrontare questo problema**, da verificare prima col MEF per quanto riguarda le coperture finanziarie, **con la prossima legge di stabilità**, dal momento che la questione può essere risolta solo in via legislativa. Su questo tema si è preso l'impegno a fare un passaggio con i sindacati, prima dell'approvazione della finanziaria, per valutare delle eventuali proposte adeguate, tenuto conto delle esigenze di bilancio.

CONCORSI DSGA

L'Amministrazione ci ha dato assicurazione che **i concorsi per il profilo di DSGA si svolgeranno in tempi stretti** e che prossimamente ci sarà un successivo incontro d'informativa.

INTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA

Prosegue per il momento col percorso di proroga delle esternalizzazioni, anche se si è posto il tema di una riorganizzazione, dal momento che dovranno essere rifatte tutte le gare e questo richiederà tempo. Faraone non ha escluso che si possano aprire altre prospettive da valutare in futuro. La decisione in merito è, comunque, rimandata a uno specifico tavolo a Palazzo Ghigi, da prendere con altre categorie sindacali.

La nostra posizione

Abbiamo espresso **soddisfazione per lo sblocco delle immissioni in ruolo e per l'avvio dei concorsi per i DSGA. Finalmente vanno in porto due questioni che stavamo sollecitando da tempo.**

Ora la materia delle immissioni in ruolo andrà seguita senza indugio nei tempi e nei numeri che dovrebbero attestarsi, in ogni caso, sulle 10.000 unità. È importante per noi anche mantenere le decorrenze giuridiche corrette di quei posti che erano destinati al ruolo dal 1^a settembre 2015 e la distinzione fra le due graduatorie (2015/2016 e 2016/2017).

La questione della **modifica alle restrizioni alle supplenze brevi va sistemata definitivamente** poiché ha causato gravi difficoltà di funzionalità alle scuole l'anno passato. Continueremo a premere sul Ministero affinché intervenga sulla legge in modo da far cancellare questo obbrobrio.

Purtroppo restano parzialmente inevase le richieste di aumento sui posti in organico di fatto. Le risposte che ci sono state date non sono ancora esaurienti e su questa importante questione c'è bisogno di soluzioni chiare e certe!

L'anno passato siamo riusciti a ottenere 9.078 posti aggiuntivi che hanno consentito di tamponare la situazione. Quest'anno chiediamo di fare altrettanto e anche qualcosa di più, dal momento che con l'aumento di 8.687 alunni e l'incremento quantitativo delle attività e delle prestazioni da svolgere, introdotte dalla legge 107/15, non sarà più possibile far fronte al funzionamento delle scuole, alla sicurezza e all'assistenza ai disabili con i numeri proposti dal Ministero. Per noi l'obiettivo tra l'organico di fatto e le deroghe che saranno autorizzate è il funzionamento della scuola.

La FLC CGIL ha chiesto, inoltre, l'avvio di un tavolo permanente su alcuni temi specifici da affrontare con tempi più distesi, come la revisione delle tabelle di organico, il ruolo istituzionale delle segreterie, gli adempimenti alla legge 107/15, etc... Con l'occasione abbiamo sollevato il problema dei corsi di formazione obbligatori ai Collaboratori Scolastici sugli alunni con disabilità. Anche su questo abbiamo chiesto l'apertura di un confronto più ampio a livello locale dato che è materia contrattuale.

Attendiamo in tempi ragionevoli gli **approfondimenti** da parte dell'Amministrazione sui numeri di organico e di ricevere prossimamente **notizie di dettaglio su ruoli e concorsi.**

Mobilità scuola 2016/2017: per gli ATA 15.378 posti disponibili per ruoli e supplenze. La nostra elaborazione

L'impegno della FLC CGIL per recuperare le mancate assunzioni in ruolo dello scorso anno e quelle sul turnover.

02/08/2016

Sono stati pubblicati il 2 agosto 2016 i trasferimenti e passaggi del personale ATA.

In base ai dati forniti dal Miur abbiamo elaborato una tabella con i **posti disponibili** per provincia e per profilo professionale (collaboratore scolastico, assistente amministrativo e tecnico, addetto alle aziende agrarie, cuoco, infermiere, guardarobiere e direttore dei servizi generali e amministrativi) dopo i movimenti per l'anno scolastico 2016/2017.

Scarica la nostra elaborazione

A fronte di **15.378 posti liberi** al momento non ci sono notizie ufficiali sulle assunzioni in ruolo. Nell'[incontro del 2 agosto](#), con il sottosegretario Faraone, questo, assieme a tutte le altre emergenze ATA, sarà uno dei temi sui quali **insisteremo** per garantire sia il pieno recupero delle mancate assunzioni dello scorso anno che quelle sul *turnover*.

- **[elaborazione flc cgil riepilogo situazione organico personale ata 2016 2017 dopo i trasferimenti agosto 2016](#)**

Trasferimenti della scuola primaria: mettere fine al caos, prevenire eventuali errori futuri.

Mobilità scuola 2016/2017: la denuncia dei sindacati scuola a difesa dell'enorme disagio che vivono docenti e scuola dopo la pubblicazione dei movimenti.
01/08/2016

Errori e gravi disfunzionalità del sistema sono alla base della [richiesta](#) inviata unitariamente al Miur per chiedergli l'immediato rifacimento delle operazioni, secondo le regole della trasparenza e della precisione. In mancanza di soluzioni convincenti e tempestive il Miur si assumerà la responsabilità di aumentare caos e disorientamento tra la docenza e nelle scuole. Il sindacato pronto a dare la tutela legale a coloro che si vedranno danneggiati da questo modus operandi.

Roma, 1 agosto 2016
Alla dott.ssa Rosa De Pasquale
Capo dipartimento per l'istruzione
Alla dott.ssa Maria Maddalena Novelli
Direzione generale del personale
Al Dott. Giuseppe Bonelli
Direzione generale del personale

Oggetto: Esiti mobilità scuola primaria a.s. 2016/2017

I risultati dei movimenti della scuola primaria nelle fasi B) C) e D) pubblicati in data 29 luglio hanno presentato fin da subito una serie di numerosi possibili errori ed incongruenze che generano reclami, richiesta di interventi, presentazione di ricorsi e diffide.

Una enorme varietà di situazioni che spazia dalla sparizione di insegnanti dagli elenchi alla mancata attribuzione delle tutele di legge 104, alla dubbia applicazione del principio di viciniorietà, in assenza della pubblicazione da parte degli uffici scolastici territoriali dei movimenti distinti per fasi.

Al disagio generato alle persone per le successive procedure di passaggio dagli ambiti alle singole scuole, per la partecipazione alle assegnazioni provvisoria, si aggiunge il caos già descritto, la cui responsabilità diretta in capo al ministero impone un intervento in sede politica.

Le scriventi organizzazioni sindacali chiedono:

- il controllo e la verifica dei movimenti della scuola primaria e dei relativi algoritmi anche in previsione della pubblicazione imminente dei movimenti del personale di scuola secondaria di primo e secondo grado;
- l'applicazione puntuale del CCNI 8 aprile 2016 sulla mobilità per l'a.s. 2016-2017;
- il rinvio delle scadenze fissate nella nota 2609 del 22 luglio 2016 sulle indicazioni operative per l'assegnazione dei docenti dall'ambito alla scuola.

Restando in attesa di immediato riscontro porgono cordiali saluti

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Maddalena Gissi

UIL SCUOLA
Giuseppe Turi

SNALS CONFESAL
Marco Paolo Nigi

La Flc Cgil nazionale vi tiene giornalmente informati.

www.flcgil.it/

"Chiamata per competenze": I sindacati scuola chiedono che sia posta la questione di legittimità costituzionale

La FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal chiederanno al giudice amministrativo di rimettere la legge 107/15 alla Corte Costituzionale.

02/08/2016



I sindacati scuola chiedono che sia posta la questione di legittimità costituzionale sulla "chiamata diretta" dei docenti

Filc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confsal stanno predisponendo ricorso al Tar contro la cosiddetta "[chiamata per competenze](#)", quei provvedimenti con i quali il Miur (note del [22 luglio 2016](#) e del [27 luglio 2016](#)) ha regolato, in modo del tutto unilaterale, la mobilità dei docenti da ambito territoriale a scuola.

Si tratta di provvedimenti irragionevoli e contraddittori sul piano amministrativo che, dicono i sindacati, violano la trasparenza della pubblica amministrazione visto che non si fondano su criteri chiari e condivisi, lasciando troppo spazio a decisioni arbitrarie. Sono anche in contrasto con importanti principi costituzionali, dalla libertà di insegnamento, ai diritti dei lavoratori, alla contrattazione. E infatti i sindacati chiederanno al giudice amministrativo di rimettere la legge 107 del 2015 alla Corte Costituzionale per la illegittimità delle norme che disciplinano la cosiddetta "chiamata diretta" che è in contrasto con alcuni articoli della Costituzione (art. 2, 3, 97 ecc.).

Questa materia avrebbe potuto essere regolata da una specifica intesa contrattuale, già delineata con soddisfazione di tutte le parti, che avrebbe garantito i diritti dei docenti e la correttezza delle procedure. Ma la Ministra ha rovesciato il tavolo venendo meno agli impegni presi. Il ricorso alle vie legali diventa inevitabile perché la procedura imposta sta causando danni, scontento e contenzioso con grave lesione della dignità professionale degli insegnanti.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL Scuola
Maddalena Gissi

UIL Scuola
Giuseppe Turi

SNALS Confsal
Marco Paolo Nigi

Da quest'anno **cambia il sistema** di assegnazione dei docenti di ruolo alle sedi scolastiche. I **docenti** trasferiti e/o assegnati negli ambiti territoriali hanno la possibilità di candidarsi nelle scuole che pubblicano l'avviso. In tal modo possono vedere riconosciute e **valorizzate le proprie competenze professionali** sviluppate attraverso le esperienze, ma anche costruite con le attività formative e dai titoli posseduti.

I **dirigenti scolastici**, al contempo, pubblicano gli avvisi che **evidenziano i criteri** per l'individuazione dei docenti in **coerenza** con il Piano triennale dell'offerta formativa e il Piano di miglioramento.

I docenti possono caricare il curriculum sul sistema del Miur (Istanze On Line) **dal 29 luglio al 4 agosto per infanzia e primaria, dal 6 al 9 agosto per la secondaria di primo grado, dal 16 al 19 agosto per la secondaria di secondo grado.**

Organici scuola 2016/2017: docenti, il sottosegretario chiude sui numeri

L'on. Faraone dichiara non-possibile l'incremento dei posti sull'organico di fatto, così come richiesto dalle scuole. Le conseguenze sull'avvio dell'anno scolastico saranno gravi.

02/08/2016

L'adeguamento dell'organico dell'autonomia dei docenti alle situazioni di fatto, è stato uno degli argomenti portato alla discussione dai sindacati nell'**incontro** di martedì 2 agosto 2016 con il **sottosegretario Faraone**.

Abbiamo denunciato il **taglio di quasi 1.200 posti "di fatto"** senza tenere in nessuna considerazione le richieste provenienti dalle scuole e dai territori, anche per l'ordinario funzionamento di settori specifici (es. scuole d'infanzia e istruzione per gli adulti).

Alcune grandi Regioni a fronte di un incremento di iscrizioni, hanno subito **ingenti riduzioni di posti**, con conseguenze gravi sull'avvio dell'anno scolastico (sovraffollamento, tempo-scuola ridotto, alunni non accolti). Ma i problemi non mancano neanche nelle Regioni che hanno decremento di alunni ma situazioni più complesse nell'offerta formativa. Non siamo lontani dal configurare tutto ciò come un attacco al diritto allo studio e all'accesso ad esso.

Secca e di netta chiusura la risposta di Faraone che si è limitato a ribadire l'invalidità del limite di 31.000 cattedre autorizzate in organico di fatto, anche se sono possibili compensazioni concordate tra le diverse regioni. A questo fine, ha continuato Faraone, domani è previsto un incontro nazionale Miur/assessori regionali all'istruzione per discutere dell'argomento.

In pratica, alla nostra richiesta pressante di ristorare quelle situazioni dove sono a rischio i livelli essenziali delle prestazioni, ci è stato proposto una sorta di gioco delle tre carte. Ancora una volta una **risposta da irresponsabili**.

COMMA PER COMMA**Cassazione: invio telematico certificato malattia e oneri a carico del lavoratore**

Pubblicato il 28 Lug 2016



Con sentenza n. **15226/2016** la Cassazione ha affermato che rientra tra gli oneri a carico del dipendente, in caso di malattia, non soltanto quello di avvisare il proprio datore, ma anche di verificare che la procedura di invio telematico all'INPS del certificato di malattia da parte del proprio medico, chiedendo il numero protocollo telematico.

Se il certificato non è stato inviato ed il datore non ha potuto effettuare le visite di controllo, è possibile attivare una procedura di licenziamento disciplinare.

Personale ATA: bene le immissioni in ruolo, ma serve ancora molto altro

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

02/08/2016

Nell'incontro di martedì 2 agosto 2016 sul personale ATA, il sottosegretario Faraone si è impegnato a **sbloccare il turnover** relativo ai contingenti 2015/2016 e 2016/2017 per circa 10.000 posti a tempo indeterminato. Si tratta di un **primo risultato** frutto dell'iniziativa sindacale portata avanti in questi anni. Rimane invece aperto il problema della **decorrenza giuridica** delle nomine in ruolo 2015/2016 (6.243 posti) per le quali abbiamo chiesto il riconoscimento dal 1 settembre 2015.

Il resoconto completo dell'incontro

Del tutto **insufficienti le risposte** relative al contingente 2016/2017 dell'**organico di fatto**. È mancato un impegno esplicito di Faraone a confermare integralmente gli stessi posti attribuiti lo scorso anno pari a 9.078 a fronte di un aumento degli alunni e dei carichi di lavoro delle segreterie.

Per le **supplenze brevi**, a parte una disponibilità generica a una minore rigidità interpretativa, rimane aperta la necessità di **reperire le risorse** per superare in via legislativa l'assurdo contenimento imposto dalla legge di stabilità 2015.

Finalmente è stato annunciato il **bando di concorso per i Direttori dei servizi generali e amministrativi** (DSGA). Su questo tema ci sarà un confronto con il sindacato.

Sono rimaste completamente **inevase le richieste** di revisione delle tabelle degli organici, l'istituzione dell'organico funzionale per favorire un piano straordinario di immissioni in ruolo che vede una disponibilità dei posti superiore di oltre 5.000 rispetto allo stesso *turnover*.

Verificheremo nei prossimi giorni il **rispetto degli impegni assunti** durante l'incontro, a partire dalla rapidità con cui saranno disposte le immissioni in ruolo. Rimane la pesantezza delle misure negative imposte dalla legge 107/15 che stanno determinando un netto peggioramento delle condizioni di lavoro degli ATA, volutamente ignorato dalle scelte di Governo. Per queste ragioni occorrono scelte che ridiano **centralità al lavoro ATA** che contribuisce alla realizzazione del progetto didattico.

NOTIZIE DALLA FLC NAZIONALE

È disponibile online l'**ultimo numero del Giornale della effelleci** interamente dedicato alle procedure per l'individuazione dei docenti trasferiti o assegnati agli ambiti territoriali e il conferimento degli incarichi nelle istituzioni scolastiche. [Scarica il file in formato .pdf.](#)

[Vuoi ricevere gratuitamente le nostre newsletter? Clicca qui](#)

Per l'informazione quotidiana, ecco le aree del sito nazionale dedicate alle notizie di: [scuola statale](#), [scuola non statale](#), [università e AFAM](#), [ricerca](#), [formazione professionale](#).

Siamo anche presenti su [Facebook](#), [Google+](#), [Twitter](#) e [YouTube](#).

Alla regione Lombardia il MIUR assegna un organico inadeguato per garantire l'offerta formativa delle scuole per il 2016/2017

Il contingente assegnato risulta non solo insufficiente per gestire le reali esigenze delle scuole della regione ma con evidenti contraddizioni rispetto ai dati della popolazione scolastica e distribuzione dei posti docenti.

28/07/2016

Pubblichiamo la lettera/comunicato inviata oggi, 28 luglio 2016, a tutti i Consiglieri Regionali della Regione Lombardia e alla Dirigente Regionale dell'USR in merito all'organico di fatto assegnato dal MIUR alla Lombardia e totalmente insufficiente per garantire l'offerta formativa delle scuole lombarde e assicurare l'inizio del nuovo anno scolastico 2016/2017.

Con la nota 19990 del 22 luglio 2016 il MIUR ha comunicato la distribuzione e ripartizione dell'organico del personale docente per l'adeguamento degli organici alle situazioni di fatto per l'a.s. 2016/17.

Il contingente assegnato alla Lombardia risulta non solo non sufficiente per gestire le reali esigenze delle scuole della regione ma con evidenti contraddizioni rispetto ai dati della popolazione scolastica e distribuzione dei posti docenti.

A livello nazionale l'organico, cosiddetto, di fatto rispetto allo scorso diminuisce di 1.192 posti. Una operazione contabile che considera oltre la popolazione scolastica gli spezzoni orari già conteggiati nell'organico di diritto

E' evidente, dalla tabella del Ministero, come la suddivisione dei posti per Regione è slegata dal vero fabbisogno delle scuole e in una logica matematica incomprensibile nei rapporti.

Nella **Regione Lombardia** il dato della popolazione scolastica **aumenta**, rispetto allo scorso anno, di **5.229 alunni** in controtendenza rispetto al dato nazionale negativo di meno 43.094 alunni.

La ripartizione e assegnazione dei **posti** della dotazione organica alla **Lombardia** invece di aumentare, **diminuisce** rispetto al 2015/16 di ben **201 posti!**

E' evidente come l'organico di fatto sia **inadeguato** per garantire l'offerta formativa delle scuole, l'educazione degli adulti, lo sdoppiamento di classi sovraffollate, i percorsi IeFP.

Se si analizzano i dati, sono evidenti le incongruenze tra le Regioni sia rispetto ai più e ai meno nella differenza dei posti e all'aumento e diminuzione degli alunni rispetto allo scorso anno, che al confronto del dato finale del rapporto docenti/alunni.

Infatti, la **media nazionale** del rapporto **docenti/alunni** risulta essere di **1 docente su 10,1 alunni**, media ovviamente che va dalle Regioni dove c'è una diminuzione della popolazione scolastica alle Regioni con un aumento della stessa.

Rispetto alla media nazionale la **Lombardia**, con un aumento di 5.229 alunni, risulta avere un rapporto **docenti/alunni di 1/10,4** (più alunni meno docenti).

Rispetto all'obiettivo assegnato alla nostra Regione di 5.312 posti (di cui 292 per i Licei Musicali), **chiediamo una ulteriore assegnazione di posti** per garantire agli alunni l'inizio dell'anno scolastico in classi formate secondo le regole e secondo il fabbisogno del Piano dell'Offerta Formativa e in aule dove siano garantite le norme di sicurezza.

Chiediamo ai rappresentanti politici regionali e all'ufficio scolastico regionale della Lombardia l'impegno a sostenere la richiesta al governo di ulteriori posti per difendere il livello qualitativo e quantitativo dell'istruzione della nostra Regione.

Restiamo in attesa di una risposta.

Milano, 28/07/2016

I Segretari Regionali delle Organizzazioni Sindacali della Lombardia

FLC CGIL CISL SCUOLA UIL SCUOLA SNALS CONFSAI GILDA UNAMS
Tobia Sertori Adria Bartolich Carlo Giuffrè Alessandro Dutto Valeria Ammenti

2. Rassegna stampa

- [Nazionale - Concorso, già bocciati metà dei prof](#)
- [Nazionale - Concorso, i troppi bocciati sono una sconfitta per tutti](#)
- [Nazionale - Trasferimenti su ambiti, gli errori ci sono ma mancano i posti vicino casa](#)
- [Nazionale - Ata, finalmente 10mila assunzioni e l'atteso concorso per Dsga](#)
- [Nazionale - Mobilità, la 104 sotto controllo](#)
- [Nazionale - Mobilità, partenze a singhiozzo](#)
- [Nazionale - Terza media, rinviata la riforma Il test Invalsi si farà durante l'esame](#)
- [Nazionale - Chiamata diretta, ma anche no](#)

Nessuno dei 337 docenti catanesi della scuola primaria assunti l'anno scorso resterà in Sicilia. Storia di un esodo annunciato.

03/08/2016

A cura della FLC CGIL Catania

“Lo avevamo detto l'anno scorso, e oggi raccontiamo un esodo annunciato: il pasticcio della legge 107 e il ricatto dell'immissione in ruolo dei precari ha generato una nuova emigrazione di massa della scuola: perché in Sicilia l'organico scolastico è già saturo, questo significa che chi fa i bagagli oggi non potrà ottenere un trasferimento almeno per i prossimi venti anni”. Lo dichiara il **segretario provinciale della FLC CGIL Catania, Antonella Distefano**, in merito alla mobilità di migliaia di docenti catanesi che in queste ore stanno ricevendo informazioni sulla propria sede definitiva di destinazione.

“Nessuno dei 337 docenti di Catania e provincia della sola scuola primaria, fase C, che sono stati assunti l'anno scorso con la “buona scuola” è rimasto a Catania. Anche per le assegnazioni provvisorie annuali le speranze sono quasi vane – aggiunge – pertanto o accettano il trasferimento o cambiano mestiere”. “Contrariamente a quanto annunciato – prosegue Distefano – le graduatorie ad esaurimento (GAE) non si sono affatto svuotate e migliaia di insegnanti della seconda e terza fascia continueranno ad elemosinare qualche supplenza”.

“Com'era prevedibile – commenta – a un anno esatto dall'immissione in ruolo straordinaria, fase B e C, tutti i nodi sono venuti al pettine: il sistema ha rilevato delle falle, a cominciare dai ritardi ingiustificati sulla pubblicazione dei trasferimenti. Troppe anomalie nelle operazioni di mobilità nazionale anche legate agli ambiti territoriali; diversi insegnanti di ruolo, infatti, hanno preso d'assalto le sedi sindacali perché dei colleghi con punteggi inferiori avrebbero ottenuto degli ambiti territoriali più vicini alla città di residenza”. “E siamo ancora all'inizio – chiosa la sindacalista – non conosciamo gli esiti della mobilità per le scuole secondarie di primo e secondo grado, ma non ci aspettiamo niente di buono”.

“C'è poi, un aspetto sociale da non sottovalutare – prosegue Antonella Distefano – circa settemila insegnanti, non più giovanissimi e legati alla propria terra dagli affetti e dall'essere integrati nel tessuto economico, sociale e culturale, verranno letteralmente “sradicati” e costretti a trasferirsi nelle regioni del Centro-Nord a cominciare da Lombardia, Veneto e Piemonte”.

“E infine, fattore non secondario – conclude il segretario generale – non dimentichiamoci degli insegnanti finiti negli ambiti previsti dalla legge che dovranno presentarsi, con curriculum sotto braccio, per essere “scelti” e “prescelti” dai dirigenti scolastiche, se questa è buona scuola...”.

“Ecco perché la FLC CGIL, promotrice del referendum abrogativo di alcune parti della legge 107, con oltre 515 mila firme raccolte a livello nazionale, continua a chiedere il ritiro di una norma deleteria per tutto il sistema scolastico”.

- [Puglia - Fuori dalla Puglia il 100% dei docenti della fase C della mobilità della secondaria di I grado](#)
- [Campania - "Tutto va bene nella scuola campana!". Ma è proprio così?](#)
- [Basilicata - Circa 330 maestri lucani si accingono a fare le valigie trasferendosi altrove e prevalentemente nelle regioni del Nord](#)
- [Catania - Nessuno dei 337 docenti catanesi della scuola primaria assunti l'anno scorso resterà in Sicilia](#)
- [Roma - Università Tor Vergata: firmata l'ipotesi di accordo sul contratto integrativo 2016](#)

Notizie in breve dal sito Flc Cgil nazionale

Ultime notizie

- Gli articoli di agosto 2016



- [Organici scuola 2016/2017: personale ATA, emanata la circolare MIUR che conferma solo 5.182 posti nell'organico di fatto](#)

04/08/2016 Per la FLC CGIL continua la politica di scempio sul personale ATA. Con questi numeri ci sarà una situazione esplosiva nelle scuole all'avvio dell'anno scolastico.



- [Mobilità scuola 2016/2017: come controllare gli errori nei trasferimenti della scuola secondaria di I grado](#)

04/08/2016 L'elenco di tutti i docenti soddisfatti con le fasi e i punteggi e il riepilogo dei posti rimasti liberi nei vari ambiti.



- [Fuori dalla Puglia il 100% dei docenti della fase C della mobilità della secondaria di I grado](#)

04/08/2016 Nella regione l'esodo continua, e, se possibile, peggiora.



- [Mobilità scuola 2016/2017: ecco gli errori nei trasferimenti che il MIUR nega](#)

04/08/2016 Oltre che per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria gli errori si sono ripetuti anche per la secondaria di I grado. Un'analisi dettagliata di quello che il Ministro e il Sottosegretario non vogliono ammettere.



- [Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2016/2017: le domande per la scuola primaria dal 5 al 18 agosto](#)

04/08/2016 Sugli esiti dei movimenti, il MIUR convoca i sindacati dopo la gravissima situazione denunciata a tutti i livelli, anche politici.



- [Concorso docenti: il Parlamento vigili sulla correttezza delle procedure](#)

03/08/2016 Il concorso pubblico è una cosa seria, risponde ad un mandato costituzionale.



- ["Tutto va bene nella scuola campana!". Ma è proprio così?](#)

03/08/2016 Lettera aperta dei sindacati scuola della Campania al Ministro Stefania Giannini.



- [Nessuno dei 337 docenti catanesi della scuola primaria assunti l'anno scorso resterà in Sicilia](#)

03/08/2016 Storia di un esodo annunciato.



- [Personale ATA: resoconto incontro politico col sottosegretario Faraone](#)

02/08/2016 Certezza dei ruoli sulle annualità 2015/2016 e 2016/2017 per l'avvio dell'anno scolastico. Concorsi per i DSGA da fare in tempi stretti. Ancora insoddisfacenti le risposte sulle deroghe per l'organico di fatto.



- [Organici scuola 2016/2017: docenti, il sottosegretario chiude sui numeri](#)

02/08/2016 L'on. Faraone dichiara non-possibile l'incremento dei posti sull'organico di fatto, così come richiesto dalle scuole. Le conseguenze sull'avvio dell'anno scolastico saranno gravi.



- [Mobilità scuola 2016/2017: il sottosegretario nega l'evidenza degli errori](#)

02/08/2016 I sindacati presentano la fallimentare gestione del sistema nell'operare i trasferimenti di infanzia e primaria. L'on. Faraone minimizza i dati e ribadisce la validità

degli esiti della procedura. La nostra reazione comincia con un esposto al Presidente del Consiglio.



- [Personale ATA: bene le immissioni in ruolo, ma serve ancora molto altro](#)

02/08/2016 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.



- ["Chiamata per competenze": i sindacati scuola chiedono che sia posta la questione di legittimità costituzionale](#)

02/08/2016 La FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal chiederanno al giudice amministrativo di rimettere la legge 107/15 alla Corte Costituzionale.



- [Mobilità scuola 2016/2017: per gli ATA 15.378 posti disponibili per ruoli e supplenze. La nostra elaborazione](#)

02/08/2016 L'impegno della FLC CGIL per recuperare le mancate assunzioni in ruolo dello scorso anno e quelle sul turnover.



- [Convenzione UNIPOL BANCA S.p.A. per gli iscritti alla FLC CGIL](#)

01/08/2016 Un solo interlocutore per le esigenze di conto corrente, di mutuo e di prestito personale.



- [Esteri: l'USR Lazio modifica finalmente la durata dei nulla osta per i docenti all'estero](#)

01/08/2016 La FLC CGIL fa ripristinare la durata di nove anni per il mandato del servizio all'estero.



- [Trasferimenti della scuola primaria: mettere fine al caos, prevenire eventuali errori futuri](#)

01/08/2016 Mobilità scuola 2016/2017: la denuncia dei sindacati scuola a difesa dell'enorme disagio che vivono docenti e scuola dopo la pubblicazione dei movimenti.



- [Mobilità scuola infanzia e primaria 2016/2017: Molise, errori ed esodo di docenti](#)

01/08/2016 FLC CGIL Molise: "Basterebbe "stabilizzare" gli organici per impedire ai docenti ingiusti ed iniqui trasferimenti, che minano anche la continuità didattica, specialmente nei confronti degli alunni diversamente abili".

- Gli articoli di luglio 2016



- [Mobilità scuola primaria 2016/2017: Puglia, se questo non è esodo...](#)

30/07/2016 La FLC CGIL Puglia fornisce dati e commenti sull'esodo dei docenti della scuola primaria dalla regione.



- [Mobilità scuola 2016/2017: primaria, numerosi errori sui tabulati](#)

30/07/2016 Gli esiti sono alterati. Forte il malumore dei docenti trasferiti che addebitano le colpe al sistema informatico impazzito, ma i motivi potrebbero anche essere altri. Un'attenta verifica, poi ogni azione di tutela verrà messa in campo.



- ["Chiamata per competenze": su Istanze online l'inserimento del curriculum](#)

29/07/2016 È attiva la funzione specifica: particolare attenzione al formato e al peso del documento. Un'ulteriore incombenza in questa estate senza tregua.



- [Organici docenti: in Piemonte mancano 553 posti per far funzionare le classi a settembre](#)

29/07/2016 I sindacati scuola piemontesi denunciano la gravissima situazione e proclamano lo stato di agitazione di tutto il personale.



- [Alla regione Lombardia il MIUR assegna un organico inadeguato per garantire l'offerta formativa delle scuole per il 2016/2017](#)

28/07/2016 Il contingente assegnato risulta non solo insufficiente per gestire le reali esigenze delle scuole della regione ma con evidenti contraddizioni rispetto ai dati della popolazione scolastica e distribuzione dei posti docenti.

Cgil: «Un massacro che non conosce tregua»

L'accusa del sindacato dopo i due nuovi casi registrati oggi (3 agosto). Taddei: "Le donne vengono esortate dalla politica e dalle forze dell'ordine a denunciare, ma nel frattempo molti centri antiviolenza chiudono e molti altri sono a rischio chiusura"

"Siamo tornati al XV secolo, quando le donne venivano arse vive, il massacro delle donne non conosce tregua. Oggi a Lucca è morta Vania Vannucchi, dopo essere stata data alle fiamme da un ex; Rosaria Lentini, a Caserta, è stata uccisa a coltellate dal compagno. Un contatore che non si ferma". Ad affermarlo in una nota è Loredana Taddei, responsabile politiche di genere della Cgil nazionale.

"Le donne vengono esortate dalla politica e dalle forze dell'ordine a denunciare - osserva Taddei - ma nel frattempo molti centri antiviolenza chiudono, molti altri sono a rischio chiusura, perché non si sbloccano i fondi, perché i finanziamenti non arrivano o arrivano talmente in ritardo da metterli in ginocchio. Nonostante le ripetute denunce di associazioni e sindacati".

Per la responsabile Cgil "non basta fare le leggi, bisogna poi applicarle". "Siamo ancora in attesa che venga applicata la Convenzione di Istanbul in ogni sua parte - osserva ancora Taddei - Dei finanziamenti stanziati dalla legge del 2013 sul femminicidio, una volta arrivati nelle casse regionali, nella maggior parte dei casi, si è persa traccia. Il problema è che le misure di questo governo contro la violenza, oltre alle reazioni estemporanee di indignazione e al cordoglio per i familiari delle vittime, sono scarsamente finanziate, improntate a sicurezza, emergenza, ordine pubblico".

Allora, continua Taddei "bene le cabine di regia e l'attivazione del Comitato interistituzionale per dare attuazione al piano antiviolenza, ma non basta. Bisogna agire in fretta e attuare misure efficaci di contrasto alla violenza, e la prima cosa fare è, appunto, non chiudere i centri antiviolenza, che ad oggi sono la miglior risposta sul fronte della tutela".

Anche la prevenzione è determinante, secondo la dirigente sindacale, perché "la violenza maschile sulle donne non è un fatto privato, ma un tema politico che nasce dalla disparità fra i sessi e dalle discriminazioni, dal linguaggio, da una scuola che non ne parla. L'arretratezza in cui ci muoviamo è la causa della tragedia del femminicidio, delle violenze fisiche e psicologiche. Ne è prova anche la reticenza degli uomini a prendere la parola, e a continuare a considerarlo un problema di qualche maschio violento o malato, non di un sistema, che dunque, non li riguarda. Sarebbe invece ora che scendessero in campo".

Fonte: <http://www.rassegna.it/articoli/cgil-il-massacro-delle-donne-non-conosce-tregua>



FLC CGIL
Mantova
*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 –
fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it
sito: www.cgil.mantova.it/FLC sito regionale: www.flccgil.lombardia.it sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova/>
profilo twitter [@flcmantova](https://twitter.com/flcmantova)

Consulenza mesi di luglio e di agosto 2016

La consulenza riservata agli iscritti Flc Cgil ed a chi intende iscriversi nel periodo dall'11 luglio al 31 agosto **si effettuerà esclusivamente presso la sede di Mantova, solo per appuntamento, in via Argentina Altobelli n.5** nei seguenti giorni:

Lunedì - dalle 9 alle 12
Martedì - dalle 9 alle 12
Mercoledì - dalle 9 alle 12
Giovedì - dalle 9 alle 12
Venerdì - dalle 9 alle 12

Fuori dagli orari indicati risponderemo solo per mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

mantova@flcgil.it

La consulenza presso le sedi periferiche di Asola, Castiglione d/Stiviere, Suzzara, Ostiglia e Viadana è sospesa dal 9 luglio al 31 agosto.

La consulenza presso la sede di Mantova è sospesa dal 13 al 20 agosto.

Notizie ed aggiornamenti in rete:

www.cgil.mantova.it/FLC sito provinciale

www.flccgil.lombardia.it sito regionale

www.flcgil.it sito nazionale

<https://www.facebook.com/flcmantova/> pagina Facebook

<https://www.facebook.com/groups/57550287042/?fref=ts> pagina Facebook

CGIL



MANTOVA

Siamo di fronte a una vera e propria esplosione dei voucher: + 60%

Bisogna abolire i voucher! Basta con la riduzione dei diritti delle persone, basta trattare il lavoro come fattore marginale e povero, un costo anziché una risorsa fondamentale. Dichiarazione di Massimo Marchini, segretario generale della Camera del Lavoro di Mantova.

Il lavoro pagato con i voucher ha raggiunto livelli socialmente insostenibili, stiamo parlando di una vera e propria esplosione: il 2015 si è chiuso con l'acquisto di 1.228.635 voucher (valore complessivo).

Nel 2014 i voucher acquistati sono stati 742.478, che messi a confronto con quelli del 2015, fanno registrare una crescita del 60%.

Se analizziamo l'utilizzo dei voucher negli ultimi quattro anni, siamo di fronte a un aumento incredibile del 510%.

A lanciare l'allarme è Massimo Marchini, segretario generale della Cgil di Mantova: "Ricordiamo che i voucher erano stati inventati per far emergere il lavoro cosiddetto "accessorio" pagato in nero, che invece nella realtà di questi anni si è esteso talmente tanto da rendere accessorio il lavoro regolare e contrattualizzato".

La crescita esplosiva dei voucher conferma come questa tipologia di lavoro abbia mutato completamente la propria natura e la funzione per la quale era stata pensata; inizialmente nata per remunerare lavoro saltuario e occasionale, con la legge Fornero del 2012 che ha superato i vincoli nell'uso dei voucher, si è arrivati ad un utilizzo improprio di questo strumento che in molti casi va a sostituire i rapporti di lavoro ordinari, di lavoro a termine e stagionale.

Inoltre si presta ad un uso illecito perché serve in molti casi a dare una "copertura" di pseudo legalità al rapporto di lavoro, anche se gran parte della retribuzione è in nero, con evasione di imposte (IRPEF) e contributi (INPS).

Il caso più clamoroso è quando il datore di lavoro assegna al lavoratore, pagandolo con i voucher, le stesse mansioni di chi lavora nella sua azienda con un rapporto di lavoro stabile. Qui si consuma una grande ingiustizia che alimenta il dumping contrattuale e la concorrenza sleale tra le imprese.

Ecco alcuni dati su quali sono i settori che utilizzano i voucher nella nostra provincia:

Servizi	13,6%
Commercio	13,5%

Turismo	8,9%
Giardinaggio e pulizia	5%
Manifestazioni sportive e culturali	3,2%
Lavori domestici	2,6%
Agricoltura	1,6%
Attività non classificate	50,7%
Restanti attività	0,9%

“Il fatto che oltre la metà dei voucher utilizzati nel nostro territorio - commenta Marchini - non sia riconducibile a una classificazione settoriale, non fa che aumentare ulteriormente le prove di illegittimità e irregolarità. I voucher appartengono a un modello che destruttura il lavoro. Stiamo parlando di zero tutele e di una condizione di ultra precarietà che non prevede l’istaurazione del rapporto di lavoro”.

Il lavoratore viene pagato con 10 euro onnicomprensivi, se si ammala non viene pagato, non matura ferie, 13° e tutti gli altri istituti contrattuali.

È per queste ragioni che la CGIL ha proposto un referendum abrogativo dei voucher sul quale sono state raccolte oltre un milione di firme (8.600 circa a Mantova).

I referendum sono a sostegno del progetto strategico della “Carta dei Diritti Universali”, una proposta di legge di iniziativa popolare che mira a ricostruire in Italia il diritto del lavoro.

“In questi anni - prosegue il segretario della Camera del Lavoro di Mantova - si è risposto alla terribile crisi che ha investito il paese con leggi che hanno ridotto e cancellato i diritti alle persone che lavorano; leggi funzionali alla ricetta economica secondo la quale per sostenere la ripresa bisogna ridimensionare e comprimere le tutele del lavoro e le retribuzioni. Questa ricetta economica si è dimostrata fallimentare e senza prospettive. Con la Carta dei diritti universali vogliamo garantire i diritti fondamentali a ognuno, indipendentemente dal lavoro che svolge, e ai giovani un futuro di lavoro, anziché la realtà odierna fatta di precarietà e disoccupazione.

È con questo spirito, ha concluso il sindacalista, che continuiamo a raccogliere le firme a sostegno della Carta, lo faremo nelle feste, nelle tante piazze e nei luoghi di lavoro per tutta l’estate fino a fine settembre; ed e' per questo che invitiamo iscritti e non a sottoscrivere la proposta di legge”.

Mantova, 30 luglio 2016

La rubrica dell'Inca: I diritti che non sai Le tue domande, le nostre risposte



Sono invalido civile al 70%. Vorrei sapere se, in caso di malattia per patologia connessa alla invalidità civile riconosciuta, sono esonerato dalla visita fiscale. Ho letto che questo vale anche per i dipendenti privati dal mese di gennaio 2016.

Con il Dm 11/01/2016, pubblicato in G.U. n. 16 del 21/01/2016, in attuazione al D.lgs 151/2015, viene decretato che sono esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce orarie di reperibilità, i lavoratori subordinati, dipendenti di datori di lavoro privati, per i quali l'assenza è dovuta a patologie gravi che richiedono terapie salvavita, o a stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità civile riconosciuta.

Le patologie devono risultare da idonea documentazione, rilasciata dalle competenti strutture sanitarie, che attesti la natura della malattia e la specifica terapia salvavita da effettuare.

Per beneficiare dell'esclusione dall'obbligo di reperibilità, l'invalidità deve aver determinato una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al 67%.

Ricordiamo, però, che i datori di lavoro possono segnalare, via PEC, alla struttura Inps territorialmente competente, possibili eventi riferiti a lavoratori esentati, per i quali ravvisino la necessità di effettuare una verifica.

Per maggiori delucidazioni, la invitiamo a recarsi presso una delle sedi Inca-Cgil presenti sul nostro territorio. Può trovare tutti gli indirizzi visitando il sito: www.inca.it

Sono un dipendente della Pubblica Amministrazione. A causa di un infortunio in itinere, l'Inail mi ha riconosciuto una invalidità dell'11%. Dopo aver fornito la determina dell'Inail alla ASL di mia appartenenza, ho ricevuto da quest'ultima la tessera di esenzione ticket con causale "Invalidità" tipo: L03, tempo illimitato. Vorrei sapere se, in caso di un evento morboso riconducibile all'invalidità riconosciuta, rientro in "stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta", con esclusione dall'obbligo di reperibilità.

Quando si è costretti ad assentarsi dal lavoro per cause relative a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, non si è soggetti alle fasce orarie di reperibilità. La normativa vigente (legge n.638/1983) prevede, infatti, il controllo dello stato di salute del lavoratore solo in caso di assenze per malattia comune.

Molte sentenze di Cassazione, nel tempo, hanno confermato questa tesi, ribadendo che, diversamente da quanto avviene in caso di malattia ordinaria, lo stato di inabilità conseguente ad infortunio sul lavoro o a malattia professionale è accertato dall'Inail, ente erogatore della prestazione.

Per maggiori approfondimenti, la invitiamo a recarsi presso una sede Inca-Cgil. Può trovare gli indirizzi dei nostri uffici, visitando il sito: www.inca.it